

Carissimi Antonio e Nicola,

ci presentiamo siamo i dirigenti sindacali e la RSU della UILPA-MEF, abbiamo scelto la UIL oltre che per la stima professionale e personale di tutta la segreteria nazionale di coordinamento perchè è l'O.S. che ascolta le problematiche dei lavoratori e tutela gli interessi collettivi. Avevamo perso il valore delle OO.SS. ma grazie a loro abbiamo appreso che senza sindacati i lavoratori non hanno futuro.

In premessa Vi raccontiamo che purtroppo la nostra amministrazione ha deciso di firmare un accordo di secondo livello con solo una O.S. nessun componente RSU ha firmato, trincerandosi sul fatto che secondo un parere unilaterale dell'ARAN, che nessuna categoria/confederazione ha contrastato, si deve avere il maggior consenso possibile.

Noi abbiamo avuto tramite il mandato del personale ad un'assemblea di non firmare i criteri e pertanto ci siamo attenuti alla volontà dei dipendenti, invece solo e soltanto la CISL ha deciso di firmare.

Qualora fosse valido l'accordo con la sola firma CISL di un sindacato minoritario senza neanche una firma RSU che senso avrebbe l'elezione RSU stessa e la rappresentatività? la segreteria nazionale di coordinamento perchè dovrebbe ascoltare il personale e noi tutti per cercare di trovare la soluzione dei nostri problemi se basta un accordo tra amministrazione e un sindacato oltretutto minoritario al MEF?

A noi piace fare sindacato concretamente ed abbiamo scelto la UIL perchè questo coordinamento ci ascolta continuamente ed è trasparente, inclusivo e cerca di fare il massimo possibile per raggiungere gli accordi in base alle richieste del personale.

Adesso, se questa è la regola dettata dall'ARAN anche se unilateralmente, non servirebbe ne candidarsi alla RSU e neanche cercare di tesserare i lavoratori perchè non avrebbe nessun senso viste le conclusioni.

Inoltre, anche se c'è sempre disponibilità del coordinamento per le agibilità sindacali, vorremmo capire chi ci rimborsa dei mancati guadagni sugli accessori ed le mancate progressioni economiche per aver fatto attività sindacale per la UIL?

Potremmo farlo per volontariato e far crescere chi effettivamente si batte per i lavoratori, ma se poi il tutto si conclude come sopra descritto non vediamo la motivazione anche del danno economico e professionale.

Grazie alla segreteria nazionale di coordinamento abbiamo capito cosa significa fare sindacato, ma adesso servirebbe il vostro intervento verso l'ARAN, Funzione Pubblica e nuovo CCNL per ripristinare le corrette relazioni sindacali e la contrattazione sull'organizzazione del lavoro e definire le vere regole di rappresentatività e maggioranza sugli accordi.

Alla nota unilaterale dell'ARAN che dichiara il maggior consenso possibile, addirittura escludendo tutta la RSU, servirebbe una Vostra nota autorevole in cui si ribadisce il valore della RSU e della rappresentatività delle OO.SS. e che comunque la nota stessa non può avere valore giuridico in quanto priva di interpretazione autentica.

Qualora invece dovesse passare il concetto che esprime l'ARAN e l'amministrazione non riusciamo a comprendere il senso delle prossime

RSU e quindi della nostra candidatura alle stesse e la continua ricerca di tesserare i lavoratori per la UIL.

Vorremmo che veramente la UIL fosse il primo sindacato sempre ed in tutti i settori perchè effettivamente, almeno al MEF, è l'unico sindacato che ti ascolta giornalmente e ci supporta nelle nostre azioni ma vorremmo che le stesse fossero concrete e non svilite da interpretazioni unilaterali o da CCNL deboli.

Tutto questo lo diciamo con la voglia di fare sindacato per la UILPA-MEF, ed in attesa di un riscontro Vi salutiamo cordialmente

Roma, 5 marzo 2020

Maurizio Fulcini

Salvo Sorro

Paolo de Leo

Federico

Luca

Antonio

Mario

Roberto

Paolo

Vittorio

Carlo